

Ripresa dell'Osservatorio

Con la collaborazione del nostro Professore di scienze, Alberto Pula, abbiamo installato diversi apparecchi. Anemometro, Termometro a massima e minima, un Igrometro a capello, un Barografo, un Pluviometro, un Barometro: apparecchio, questo, il più preciso e costoso della nostra « Collezione ».

In questo modo abbiamo una soddisfacente stazioncina meteorologica, che consente di raccogliere i dati del tempo atmosferico, e di trasmettere eventualmente i dati registrati al Ministero dell'Aeronautica Militare.

La nostra stazione meteorologica, che ha funzionato per oltre un secolo, era stata lasciata in abbandono dopo la scomparsa del Padre Giannuzzi, e ha ripreso vita per iniziativa di un gruppo di convittori, che hanno espresso il desiderio di riattivarla; e noi ci siamo impegnati a restaurarla e riportarla alle originarie strutture tracciate dal fondatore P. Timoteo Bertelli. Allora mano alle vernici, ai martelli, ai fili elettrici, alle vetrate, per ridar vita alla nostra cara torretta. Gli apparecchi, una volta riparati, sono stati riposti nelle loro teche, tarati, fissati, spolverati, affinché adempiano il loro compito di « Chiromanti del tempo ». Il rientro a casa dei nostri apparecchi ci ha dato la possibilità di redigere un bollettino quotidiano delle condizioni atmosferiche, riprendendo così un'antica attività tanto cara al Collegio.

La nostra torretta-osservatorio è stata onorata dalla visita di ufficiali della scuola di Guerra Aerea delle Cascine, in occasione della conferenza, tenutasi nel nostro teatro, sull'aviazione militare, accompagnata da una serie di diapositive raffiguranti gli apparecchi in dotazione alla nostra Aviazione; e ancora è stata onorata dalla presenza del Colonnello Chiappini, comandante del 15° Stormo, che tanto si è prodigato per aiutare i sinistrati dal terremoto, pilota pure dell'elicottero che trasporta il pontefice dal Vaticano a Castelgandolfo. Egli ci ha fornito materiale illustrativo per la meteorologia e l'aviazione, nonché cartine, posters e opuscoli. Abbiamo avuto anche la visita della Contessa Maria Fede Caproni, figlia dell'Ingegnere Gianni Caproni, progettista e costruttore degli aerei omonimi, che hanno svolto un ruolo fondamentale nelle due guerre mondiali; ella è molto richiesta nell'allestimento di mostre aeronautiche, data la sua alta competenza in materia. Infine ringraziamo coloro che ci hanno aiutato a portare a termine la rinascita della nostra torretta, sperando che il nostro osservatorio sia incrementato sempre più, così da tener ancor alta e viva la tradizione scientifica del nostro Collegio.

Giuseppe Stifano e Simone Tomei